

Codice DB1414

D.D. 25 febbraio 2013, n. 473

Procedura di alienazione di beni mobili in dotazione alla Protezione civile della Regione Piemonte ed in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL). Approvazione bando per la cessione a titolo gratuito.

Premesso che:

la legge n. 225/1992 “Istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile” prevede che all'attuazione delle attività di protezione civile concorrano le Regioni italiane;

il decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15/03/1997, n. 59” assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

la legge regionale n. 44/2000 all'articolo 70, comma 1, punto h) stabilisce che la Regione costituisca con gli Enti locali un patrimonio di risorse da utilizzare nelle emergenze anche attraverso la stipulazione di protocolli e convenzioni con soggetti pubblici e privati;

la legge regionale n. 7/2003 all'articolo 1, comma 2 prevede che l'indirizzo, la gestione e il controllo del sistema regionale di protezione civile sia attuato da tutte le componenti che lo costituiscono;

la legge regionale n. 7/2003 all'articolo 20, comma 1 prevede che, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema di protezione civile regionale, le strutture di protezione civile comunale, intercomunale, provinciale e regionale possano avviare forme di collaborazione e richiedere prestazioni di servizi attraverso la stipula di protocolli e convenzioni.

Considerato che:

nel Comune di Novi Ligure, via Edilio Raggio 95, è presente il Centro di Assistenza di Pronto Intervento (C.A.P.I.) gestito dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria per le esigenze di Protezione Civile;

i D.P.C.M. in data 12.9.2000 e 19.12.2000, di attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, hanno previsto il trasferimento alla Regione Piemonte di una quota del citato Centro, pari al 35% dei beni immobili e mobili, unitamente al trasferimento delle funzioni e dei compiti relativi alla gestione degli stessi;

la Regione Piemonte con D.G.R. n. 58-3083 del 05.06.2006 ha rinunciato alla quota del 35% della proprietà del complesso immobiliare a favore del Demanio dello Stato per le esigenze del C.A.P.I., a condizione di poterne mantenere una possibilità di utilizzo;

la Regione Piemonte, in data 01 febbraio 2006, ha ricevuto formalmente in assegnazione dalla P.C.M. – Dipartimento della Protezione Civile una serie di beni mobili, consistenti in moduli abitativi prefabbricati, roulottes, elettropompe ad immersione, potabilizzatori, autocarri ed imbarcazioni, come da verbale di consegna agli atti del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) e della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

in parte i suddetti beni, relativamente ai moduli prefabbricati, sono stati utilizzati nell'ambito delle attività di accoglienza a cui il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) ha partecipato in occasione dei Giochi Olimpici Invernali del 2006;

a seguito di tale utilizzo, i suddetti moduli ormai in precarie condizioni di utilizzo, tali da ritenere non più conveniente una loro manutenzione, sono stati stoccati presso la sede del C.A.P.I. di Novi Ligure (AL), previo accordo con la Prefettura di Alessandria;

preso atto che

i su richiamati beni in stoccaggio presso la sede del C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) si trovano in un pessimo stato di manutenzione, e non sono stati più utilizzati in altre occasioni di natura emergenziale o nell'ambito di grandi eventi rilevanti ai fini della protezione civile;

tali beni occupano una superficie rilevante degli spazi esterni della sede suddetta, e non risulta possibile prevedere uno stoccaggio differente dalle condizioni attuali;
in ragione di ciò il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) intende procedere ad una cessione a titolo gratuito dei beni, destinata primariamente alle amministrazioni pubbliche ex art. 1 D.Lgs. 165/2001, alle organizzazioni di volontariato di protezione civile ed alle associazioni o fondazioni senza scopo di lucro;
per procedere alla cessione è stato predisposto apposito bando di cessione dei beni mobili suddetti, corredato dall'elaborato di dettaglio necessario e dal modulo per la relativa richiesta da parte dei soggetti interessati, che si approvano unitamente al presente atto;

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs 165/2001;
vista la L.R. 7/2001;
vista la L.R. 7/2003;
vista la L.R. 23/2008;

determina

di dare atto che il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) intende procedere ad una cessione a titolo gratuito, destinata primariamente alle amministrazioni pubbliche ex art. 1 D.Lgs. 165/2001, alle organizzazioni di volontariato di protezione civile ed alle associazioni o fondazioni senza scopo di lucro, di n. 83 moduli abitativi prefabbricati, utilizzati nella gestione delle pregresse emergenze, non più utilizzabili allo scopo causa il loro deterioramento che ne rende economicamente non più conveniente la conservazione e manutenzione;

di dare atto che tali moduli sono stoccati presso la sede del C.A.P.I. di Novi Ligure,

di approvare la documentazione relativa al bando di cessione dei beni mobili suddetti, corredata dall'elaborato di dettaglio necessario e dal modulo per la relativa richiesta da parte dei soggetti interessati.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Stefano Bovo

Allegato

Bando 1/2013 del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.)
OGGETTO: Cessione a titolo gratuito di beni mobili destinati ad alienazione

Il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) della Regione Piemonte intende procedere ad una cessione a titolo gratuito di **n. 83 moduli prefabbricati destinati ad alienazione**, di proprietà regionale ed in stoccaggio presso la sede del C.A.P.I. di Novi Ligure (AL). Le tipologie, l'ubicazione e i principali dati tecnici dei beni sono riportati nell'**Allegato 1**.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Stefano BOVO.

La richiesta di partecipazione potrà essere inviata tramite fax allo 011.74.00.01 ovvero tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) alla casella protezionecivile@cert.regione.piemonte.it **entro le ore 12.00 del giorno 09/04/2013**. In caso di utilizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), l'oggetto della e-mail dovrà essere: **"Bando di Cessione a titolo gratuito di beni mobili destinati ad alienazione"**.

Tutte le pubbliche amministrazioni, gli enti e organismi non-profit (anche privati) possono partecipare alla selezione.

Se l'ente richiedente è sprovvisto di PEC, potrà utilizzare per l'invio anche l'indirizzo di un terzo soggetto (es. privati cittadini, comuni, professionisti). In ogni caso è possibile utilizzare il servizio di Posta Certificata erogato gratuitamente ai cittadini (www.postacertificata.gov.it).

L'identificazione degli enti richiedenti avverrà utilizzando il codice fiscale dell'ente stesso, fatta eccezione per le pubbliche amministrazioni con articolazione territoriale su base nazionale (per esempio, le forze dell'ordine), per le quali saranno accettate richieste multiple afferenti al medesimo codice fiscale, purché siano riferite a sedi territoriali diverse.

La richiesta dovrà essere predisposta utilizzando il modulo di cui all'**Allegato 2**, che dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Non saranno ritenute valide né riceveranno risposta le richieste che perverranno per via differente dal fax o dalla Posta Elettronica Certificata, o le richieste non correttamente e/o interamente compilate.

Si ricorda che la Posta Elettronica Certificata **non** è assimilabile alla posta elettronica tradizionale. Non è tecnicamente possibile inviare richieste a una casella PEC utilizzando una normale casella di posta elettronica (anche istituzionale).

Si precisa che verrà ammessa alla graduatoria una sola domanda per soggetto richiedente e che verranno escluse le domande non correttamente e completamente compilate.

L'assegnazione sarà effettuata utilizzando i seguenti criteri di **priorità decrescente**:

- 1) tutte le amministrazioni pubbliche (determinate ai sensi dell'art.1, D.Lgs. 165/2001);
- 2) organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri, operanti in Italia o all'estero per scopi umanitari;
- 3) altri enti pubblici e privati, appartenenti a una delle seguenti categorie (non in ordine di priorità):
 - associazioni ed enti senza fini di lucro iscritti nell'apposito registro associazioni;
 - fondazioni e altre istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica, senza fini di lucro;
 - associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 C.C., che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile in modo inequivocabile desumere l'assenza di finalità lucrative;
 - altri enti e organismi, non compresi nei punti precedenti, la cui attività assuma le caratteristiche di pubblica utilità.

Il soggetto che intende partecipare al presente bando dovrà compilare il modulo di richiesta allegato (**Allegato 2**) in ogni sua parte, indicando il numero di moduli prefabbricati di cui intende far richiesta (*per un massimo di n. 5 moduli prefabbricati per ogni ente aggiudicatario*) e copia fotostatica del documento identificativo del legale rappresentante/presidente e [solo per i soggetti sopra indicati al punto 2) e 3)] allegando copia dello statuto associativo che attesti l'assenza di

finalità lucrative (*se previsto*). A parità di soddisfazione dei criteri suddetti e nel caso in cui pervengano numerose richieste, si provvederà a soddisfarle tutte limitando la quantità di moduli richiesti per ciascun partecipante al bando. Se ciò non bastasse, la graduatoria sarà ordinata sulla base di un sorteggio (le cui modalità verranno comunicate dopo aver vagliato le richieste pervenute e constatato la reale necessità di affidarsi alla modalità del sorteggio).

La graduatoria sarà pubblicata sul portale del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi della Regione Piemonte (<http://www.regione.piemonte.it/protezionecivile>) nella homepage e nella sezione Bandi/Avvisi.

I beni mobili descritti nell'**Allegato 1**, previo perfezionamento delle procedure di alienazione, saranno ceduti nello stato di fatto e di diritto come la Regione Piemonte le possiede. Nello specifico, si rende noto che i beni mobili elencati nell'**Allegato 1** si trovano in pessimo stato di manutenzione, sia a livello strutturale che impiantistico, e pertanto non si garantisce l'assenza di difetti di funzionamento. Gli enti beneficiari della cessione non potranno perciò rivalersi nei confronti del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) in caso di difettosità dei beni ceduti. Il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) non fornirà alcun supporto di assistenza sui beni ceduti.

Gli enti aggiudicatari della cessione saranno contattati in ordine di graduatoria e sarà concordata una data per il ritiro dei beni con un preavviso di almeno 7 giorni lavorativi.

Il ritiro dovrà essere effettuato personalmente dai beneficiari presso la sede del C.A.P.I. di Novi Ligure (AL), via Raggio n. 95, **non saranno possibili trasporti a carico della Regione Piemonte**. Le operazioni di preparazione al ritiro dei beni (movimentazione e carico sui mezzi di trasporto) saranno a cura dell'ente beneficiario, che quindi dovrà provvedere alla liquidazione delle spettanze dovute, per le attività di facchinaggio e movimentazione, alla ditta incaricata presso la sede del C.A.P.I.

Prima del ritiro, il beneficiario dovrà ottemperare a proprie cure e spese all'esecuzione delle necessarie operazioni al fine di rendere anonimo il modulo, provvedendo all'esportazione di loghi e riferimenti alla precedente appartenenza regionale del bene.

In occasione del ritiro dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- delega firmata dell'ente o organismo di appartenenza;
- documento di riconoscimento del delegato e del delegante.

Nel caso in cui il beneficiario non si presenti per il ritiro nella data concordata, decadrà il suo diritto sui beni attribuiti, che saranno riassegnati mediante scorrimento della graduatoria.

L'invio della richiesta di cessione presuppone la piena accettazione delle condizioni su esposte.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati comunicati insieme all'invio della richiesta saranno utilizzati per le sole attività afferenti al presente bando e non saranno oggetto di diffusione se non ai soli fini statistici e comunque in forma anonima. Il titolare del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.

Per ulteriori informazioni, è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica (non-PEC) protciv@regione.piemonte.it entro e non oltre il giorno 29/03//2013.

Torino, 25/02/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Stefano BOVO

Allegati:

Allegato 1. Specifiche tecniche

Allegato 2. Modulo di richiesta

ALLEGATO 1

Specifiche tecniche

Modulo prefabbricato ad uso abitativo/sociale, composto da telaio in acciaio dotato di ganci di sollevamento lungo il perimetro del tetto, e tamponature mediante pannelli sandwich coibentati.

Talune unità sono dotate di servizi igienici, con lavabo, water, bidet e scaldabagno elettrico.

Le unità sono dotate di almeno n. 4 aperture finestrate e n. 1 porta pedonale.

Le dimensioni sono le seguenti:

- lunghezza 12,00 m
- larghezza 3,00 m
- altezza 2,80 m

La massa complessiva è compresa fra 3,5 e 4 t.

Si specifica che le unità risultano fuori sagoma in larghezza (> 2,55 m), ai fini del trasporto su strada.

Le unità oggetto di alienazione risultano in pessimo stato di manutenzione, con impiantistica elettrica non adeguata alla normativa vigente, e scarso mantenimento dei requisiti di solidità strutturale ed isolamento termico.

Si inseriscono alcune foto rappresentative dei moduli oggetto di alienazione.





Foto 2



Foto 3

ALLEGATO 2

(Carta intestata Pubblica amministrazione/ente/organismo no profit)

**BANDO PER LA CESSIONE A TITOLO GRATUITO
DI BENI MOBILI DESTINATI AD ALIENAZIONE
N. BANDO 1/2013 Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.)
MODULO DI RICHIESTA**

**Alla Regione Piemonte
Direzione OO.PP.
Settore Protezione Civile
e Sistema Antincendi
Boschivi (A.I.B.) Torino (TO)
C.so Marche 79
10146 Torino (TO)**

IL SOTTOSCRITTO LEGALE RAPPRESENTANTE/PRESIDENTE

RAGIONE SOCIALE _____

TIPOLOGIA ENTE _____
(pubblica amministrazione/ente e organismo no profit)

CODICE FISCALE/PARTITA IVA _____

INDIRIZZO _____

CITTA ' _____

CAP _____

TEL./CELL. _____

EMAIL ORDINARIA _____

EMAIL PEC _____

DICHIARA

CHE LA PROPRIA ASSOCIAZIONE è ISCRITTA AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI/REGISTRO DI PROTEZIONE CIVILE (indicare la tipologia di registro) _____

E

RICHIEDE

DI POTER PARTECIPARE AL BANDO PER LA CESSIONE A TITOLO GRATUITO DEI BENI MOBILI DESTINATI AD ALIENAZIONE, INDETTO DALLA REGIONE PIEMONTE SETTORE PROTEZIONE CIVILE E SISTEMA ANTINCENDI BOSCHIVI (A.I.B.) (N. BANDO 1/2013)

PER I SEGUENTI BENI:

MODULI PREFABBRICATI

NUMERO RICHIESTO (MAX.5) _____

SI ALLEGA:

- COPIA DELLO STATUTO ASSOCIATIVO (se previsto)
- COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PRESIDENTE.

Torino, _____

(Timbro e firma)

Il legale rappresentante/Presidente